Luogo e data.

Al Direttore Sanitario

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (nome RSA)

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_

(città) – (oppure via pec, se si dispone di casella di posta certificata)

 \*oppure\*

Al Direttore Sanitario

\_\_\_\_\_\_\_\_ (nome Ente ospedaliero)

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_

(città) – (oppure via pec, se si dispone di casella di posta certificata)

Oggetto: applicazione e portata innovativa dell'art. 7 del Decreto-Legge n.162 del 31 ottobre 2022.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fisc. \_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_ (indicare il grado di parentela o il rapporto personale) del signor/signora \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (nome del paziente), attualmente ricoverato/ospitato per la Vs. struttura sanitaria, comunica che dalla prossima visita non esibirà più il certificato di avvenuta vaccinazione c.d. super green pass al fine di incontrare e riabbracciare il mio congiunto ricoverato presso la Vs. struttura.

Il Decreto-Legge n.162, emesso il 31 ottobre scorso, all’art. 7, ha anticipato la cessazione dell’obbligo di vaccinazione per i sanitari, precedentemente previsto con scadenza al 31 dicembre 2022, favorendo in tal modo il ritorno ad una normalizzazione della professione sanitaria che dovrebbe altresì corrispondere ad una rinnovata umanizzazione nella risposta alle istanze di cura dei malati, in particolare dei più fragili, bisognosi di protezione sanitaria certamente, ma anche di attenzione alla persona in quanto tale nella sua affettività.

Una cura dell'individuo nella sua complessiva dimensione psico-fisica garantita solo dal ripristino del libero contatto con i propri cari, che costituisce nutrimento del corpo e dello spirito, considerata dalla letteratura medica come il necessario e imprescindibile presupposto per recupero fisico e mentale del malato.

L’oramai riconosciuta, ad ogni livello, inefficacia dei vaccini anti covid-19 ad impedire la trasmissione dell’infezione dal virus Sars Cov-2, rende logicamente incompatibile e del tutto inutile l’obbligo di possesso ed esibizione del c.d. super green pass, basato sulla vaccinazione antivodi-19, per l’accesso alle visite dei pazienti ricoverati in strutture di ospitalità e di lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali.

Se, quindi, il c.d. super green pass ha dimostrato la sua fallacia scientifica e finalistica, essendo decaduto normativamente l’obbligo di vaccinazione del personale medico e parasanitario con il richiamato D.L. 162/22, non vi è alcun motivo per non ritenere avvenuta, in conseguenza dell’art. 7, l’abrogazione tacita anche dell’art. 1bis D.L. 44/21 a decorrere dal 2 novembre u.s., dal momento che i soggetti fragili, da tale data, verranno a contatto con personale medico e paramedico non vaccinato.

Conseguentemente, si traduce in una pretesa illogica e costituzionalmente illegittima il mantenimento di un obbligo di vaccinazione per l’ottenimento di un certificato amministrativo per il sottoscritto/a che desidera esercitare un proprio diritto personalissimo ed inviolabile, e così accedere alla Vs. struttura per far visita, riabbracciare e rincontrare il sig./ra \_\_\_\_\_,.

Seppure l’obbligo di vaccinazione sia decaduto ovunque, esso continua ad essere mantenuto nelle strutture di cura dove il controllo viene motivato più su concezioni ideologiche e fideistiche sulle cui basi viene ex abrupto impedito l’incontro del sottoscritto con il proprio congiunto, ostacolati dalle barriere e gli impedimenti posti dalla struttura in indirizzo alla cura del corpo, dell’anima e del contatto umano necessario alla realizzazione della persona e della propria dignità.

La violazione dei diritti costituzionali di cui agli articoli 2, 3 e 32 Costituzione emerge palese, ed è foriera di gravi responsabilità.

Tanto premesso, nel rispetto di ogni prescrizione precauzionale (mascherina, distanziamento, igiene personale), confermo che farò visita al/alla sig./ra \_\_\_\_ durante i giorni ed orari consentiti senza esibire il super green pass per l’accesso alla struttura in indirizzo, diffidandovi a non frapporre ostacoli all’incontro, rappresentando che, in difetto, mi vedrò costretto a rivolgermi alle competenti autorità giudiziarie per la tutela dei diritti soggettivi e per il risarcimento dei danni.

Fiducioso in un pronto e positivo riscontro.

Firma

Si allega fotocopia del documento di identità.